

AVVISI

CAMBIO DI ORARIO DELLE CELEBRAZIONI FESTIVE, FERIALI E DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da domenica 3 giugno 2018 entra in vigore l'orario estivo per le Messe con un cambiamento significativo per le messe FERIALI:

- da lunedì a venerdì S. Messa ore 18,30 (e non più alle 8,30 del mattino come in precedenza)
- sabato e prefestivo S. Messa ore 18,00;
- domenica S. Messa ore 9,00 e ore 11,00.

Durante il mese di agosto la Segreteria parrocchiale rimarrà aperta il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Nella settimana dal 13 agosto al 17 agosto la Segreteria parrocchiale rimarrà chiusa.

Per le urgenze telefonare al numero 0321 627189.

Padre Marco sarà assente per un periodo di riposo dal 1° al 15 agosto (sarà comunque raggiungibile per emergenze al numero 0321 627189).

Sarà sostituito da don Giorgio De Giorgi e da don Gigi Nava, salesiani.

Per urgenze in loco è possibile contattare parrocchia di San Martino al numero 0321 612240



17° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

29 luglio 2018

Dal secondo libro dei Re

In quei giorni, da Baal-Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia. Eliseo disse: «Dallo da mangiare alla gente». Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?». Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice il Signore: "Ne mangeranno e ne faranno avanzare"». Lo pose davanti a quelli, che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore.

Parola di Dio

Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.
Tu apri la tua mano
e sazi il desiderio di ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,
a quanti lo invocano con sincerità

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci sempre, Padre, il pane della vita.

Preghiamo per la santa Chiesa di Dio. Essa è il "luogo" in cui gli uomini si sentono figli di Dio e fratelli tra loro. Perché fortificata dal pane che è Cristo, essa riversi su tutti l'abbondanza dei doni spirituali e materiali ricevuti, preghiamo.

Per i vescovi e i sacerdoti che celebrano l'Eucaristia con i fedeli. Nella santa messa essi ripetono ovunque nel mondo il gesto di Gesù che moltiplicava per tutti il Pane e la Parola di salvezza. Perché sappiano presentare l'Eucaristia come pegno e anticipazione del banchetto eterno al quale il Signore convoca ogni uomo, preghiamo.

Per la nostra comunità parrocchiale. Ogni domenica condividiamo con festa l'Eucaristia, che ci dà forza per affrontare le difficoltà della vita. Perché tutti noi che all'altare del Signore condividiamo il pane del cielo, siamo poi pronti a condividere anche risorse, tempo libero, affetto e cordialità con tutti, preghiamo.